

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALE

di **MICHELE SILIATO****Rinnovato il CCNL Tessili artigiani: aumenti dal 1.07.2024**

L'ipotesi di accordo del 16.07.2024 e il successivo verbale integrativo del 22.07.2024 hanno definito le nuove tutele e i nuovi parametri retributivi per i lavoratori del comparto tessili-moda e chimica-ceramica del settore artigiano.

Arriva, poco prima della pausa estiva, la firma sull'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL artigiano per i lavoratori del comparto tessili, abbigliamento, calzaturiero, occhialeria, pulitintolavanderia, ceramica, vetro, chimica e plastica.

Il nuovo accordo, sottoscritto lo scorso 16.07.2024 e successivamente integrato con il verbale del 22.07.2024, raggiunto tra CNA, Confartigianato, Casartigiani, Claii, e Filctem-CGIL, Femca-CISL, Uiltec-UIL, prevede, in particolare: **l'adeguamento dei minimi tabellari**; **la revisione di alcuni istituti normativi** come il periodo di prova, la flessibilità, il congedo per le donne vittime di violenza, il preavviso di licenziamento o dimissioni; **la definizione di un importo a titolo di *unatantum*** per il periodo di carenza contrattuale; una **nuova regolamentazione dell'apprendistato professionalizzante**; modifiche all'istituto della **malattia**. E' stato altresì esteso il campo di applicazione alle **imprese artigiane del settore concia**, per le quali si applicheranno le medesime disposizioni contrattuali valevoli per i settori chimica, gomma, plastica e vetro. Resta fermo che dovrà essere garantito, nell'eventuale variazione del CCNL precedentemente applicato, il trattamento economico e normativo derivante dalla precedente contrattazione.

Quanto ai **minimi tabellari** le parti hanno convenuto incrementi retributivi, suddivisi per singoli settori, da erogarsi in **4 distinte tranches** a decorrere dal 1.07.2024. Specificatamente: per il settore **abbigliamento**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 172 euro lordi; per il settore **tessile-calzaturiero**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 173 euro lordi; per il settore **lavorazioni a mano e su misura**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 171 euro lordi; per il settore **pulitintolavanderie**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 172 euro lordi; per il settore **occhialeria**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 174 euro lordi; per il settore **chimica, concia, gomma, plastica e vetro**, l'aumento a regime per il 3° livello sarà pari a 184 euro lordi; per il settore **ceramica, terracotta, gres e decorazione piastrelle**, l'aumento a regime per il livello E sarà pari a 174 euro lordi. Per quanto attiene la **copertura del periodo di carenza contrattuale** (1.01.2023-30.06.2024), ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo del 16.07.2024 verrà riconosciuto un importo forfettario **unatantum**, suddivisibile in quote mensili in relazione alla durata del rapporto rispetto al predetto periodo di carenza e da riproporzionare in caso di servizio militare, part-time o sospensioni per mancanza di lavoro. Questo importo non inciderà su altri istituti retributivi diretti, indiretti o differiti, e sarà pari a **110euro** da erogarsi in due soluzioni: la prima di 55 euro nel mese di competenza settembre 2024; la seconda di ulteriori 55 euro nel mese di competenza marzo 2025.

Si evidenzia che, come da consolidata prassi negoziale, gli eventuali importi corrisposti dai datori di lavoro a titolo di futuri miglioramenti contrattuali saranno in grado di assorbire, a tutti gli effetti, gli importi **unatantum** previsti dal rinnovo.